

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE SETTORE CONCORSUALE 05/A1 – BOTANICA SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA CODICE CONCORSO 4616.

VERBALE N. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n.1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 05/A1 - Botanica, settore scientifico-disciplinare BIO/02 – Botanica Sistemática presso il Dipartimento di Bioscienze, composta dai:

Prof. COLOMBO Lucia, Università degli Studi di Milano

Prof. SINISCALCO Maria Consolata, Università degli Studi di Torino

Prof. VENTURELLA Giuseppe, Università degli Studi di Palermo

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma TEAMS il giorno 29/07/2021 alle ore 18.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione compresa la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in web conference purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative allegate al decreto sopracitato.

In particolare, gli strumenti di connessione audio-video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera discussione;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 5 candidati.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di ricsuzione, procede alla nomina del Presidente nella persona della *Prof.ssa Colombo Lucia* e del Segretario nella persona della *Prof. Siniscalco Maria Consolata*.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del decreto rettorale con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe e del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data del decreto di nomina.

La valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati sarà effettuata, tenendo conto dei criteri di cui all'art. 2 del D.M. 243/2011, sulla base di una dettagliata griglia di sotto-criteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti **d)** e **j)**.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, anche se non pubblicata, è valutabile se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione

stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- posizione del nome del candidato quale primo; autore per la corrispondenza; posizione nella lista degli autori,
- coerenza con il settore scientifico disciplinare (SSD);

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- Articoli su libro (con ISBN);
- Articoli su riviste internazionali (con ISSN);
- Articoli su riviste nazionali (con ISSN);

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, in base ai seguenti sotto-criteri:

- a) Intensità e continuità temporale della produzione scientifica;
- b) Rilevanza complessiva della produzione scientifica;
- c) Congruenza della produzione complessiva con il profilo indicato nel bando (SSD BIO/02) o con tematiche interdisciplinari strettamente correlate a tale profilo;

Per la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- numero totale di citazioni per pubblicazione;
- Impact Factor totale;
- Impact Factor per pubblicazione;

Combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/la candidato/a e dell'indice Hirsh o simili.

Considerato che il numero di candidati è inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dal bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, è accertata l'adeguata conoscenza dell'eventuale lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà alla loro valutazione considerando il livello di coerenza di ciascun titolo con il settore scientifico disciplinare **BIO/02 (Botanica Sistemica)** o con il settore concorsuale, che costituisce il profilo richiesto dal bando.

Analogamente verrà valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa

I punteggi per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e della consistenza complessiva verranno attribuiti secondo i seguenti sotto-criteri:

TITOLI

Ai titoli verranno attribuiti **max punti 30/100**, così ripartiti:

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino a un massimo di punti: 7
pienamente attinente con il settore concorsuale 05/A1, punti 7; parzialmente attinente, punti 4; non attinente, punti 1;	
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino a un massimo di punti: 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea: triennali, magistrali, per almeno 24 ore per anno accademico massimo punti 2.5 ; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno 15 ore massimo punti 1 ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, dottorato, perfezionamento) per almeno 5 ore per un massimo di punti 0,5 b4) Relatore o Correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione punti 0,1 per ogni tesi per un massimo di punti 0,5 ; b5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e/o di dottorato per ogni tutorato punti 0,1 fino a un massimo di punti 0,5 ;	
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino a un massimo di punti: 5
c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post-doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 1 per annualità; per frazioni (almeno 3 mesi per frazione) punti 0,5 c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti 0,1 (almeno un mese per frazione).	
D) Attività progettuale	Fino a un massimo di punti: 2
d1) Coordinatore di un progetto di ricerca internazionale punti 1.5; d2) Responsabile di unità (PI) di un progetto di ricerca internazionale punti 0,5; d3) Coordinatore di un progetto di ricerca nazionale punti 1; d4) Responsabile di unità (PI) di un progetto di ricerca nazionale punti 0,5;	
E) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino a un massimo di punti: 2.5
e1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale o nazionale punti 1; e2) Partecipante a gruppo di ricerca internazionale o nazionale punti 0,5;	
F) Titolarità di brevetto	Fino a un massimo di punti: 0.5
Per ogni titolarità punti 0,25	
G) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino a un massimo di punti: 3.5

g1) Per ogni presentazione orale a convegno internazionale punti 0,5 ; g2) Per ogni presentazione orale a convegno nazionale punti 0,2 ;	
H) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino a un massimo di punti: 1.5
h1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti 0,2 ; h2) Per ogni premio nazionale punti 0,1 ;	
I) Altri titoli	Fino a un massimo di punti: 3
i1) Membro di comitati organizzativi di convegni nazionali o internazionali. Punti 0,1 per ogni convegno nazionale, punti 0,3 per ogni convegno internazionale; i2) Abilitazione Scientifica Nazionale, 05/A1 , come professore di I fascia o di II fascia punti 2. i3) Affiliazione ad accademie o società scientifiche nazionali o internazionali di riconosciuto prestigio nel settore concorsuale o affine punti 0,1	

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Alle 15 pubblicazioni selezionate dal candidato per la valutazione della produzione scientifica saranno attribuiti **un massimo di punti 50/100**, così ripartiti:

1. Articolo in rivista internazionale	Fino a un massimo di punti 50
Fino a un massimo di punti 3,4 per articolo Ogni articolo verrà valutato considerando i seguenti parametri: a) valore scientifico della pubblicazione (punti 2 se IF maggiore o uguale di 8; punti 1.5 se IF maggiore o uguale di 5 e minore di 8; punti 1 se IF maggiore di 1 e minore di 5; punti 0,2 se IF minore o uguale di 1). b) contributo del candidato al lavoro prodotto (punti 1 se primo o autore per la corrispondenza; punti 0.5 se secondo autore; punti 0.2 per tutte le restanti posizioni). c) congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso (punti 0.4 se buona; punti 0.1 se modesta; punti 0 se non congruente).	
2. Articolo in rivista nazionale o Articolo su libro	Fino a un massimo di punti 4,5
Fino ad un massimo di punti 0,5 per articolo: a) valore scientifico della pubblicazione punti 0.3 se maggiore o uguale a 1; punti 0.1 se IF minore di 1; b) contributo del candidato al lavoro prodotto (punti 0,1 se primo autore, o autore per la corrispondenza; punti 0 per tutte le restanti posizioni) c) congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso (punti 0.1 se buona, punti 0 se modesta o non congruente).	

Alla consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) verranno attribuiti **massimi punti 20** in base a:

a) l'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, con esclusione dei periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio) fino ad un massimo di **punti 5**;

b) la rilevanza complessiva della produzione scientifica fino ad un massimo di **punti 10**;

c) la congruenza della produzione complessiva con il profilo indicato nel bando (SSD BIO02) o con tematiche correlate a tale profilo (o settore concorsuale) fino ad un massimo di **punti 5**;

Al termine dei lavori, la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per i titoli, le pubblicazioni e per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, individua il vincitore della procedura selettiva e formula la graduatoria sulla base del punteggio totale assegnato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

ESAME PRELIMINARE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA: 06/09/2021 ore 10:00 (telematica - mediante la piattaforma TEAMS)

DISCUSSIONE PUBBLICA TITOLI E ACCERTAMENTO CONOSCENZA LINGUA STRANIERA: 14/09/2021 ore 10:00 (telematica - mediante la piattaforma TEAMS)

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 19.00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. COLOMBO Lucia, Università degli Studi di Milano

Prof. SINISCALCO Maria Consolata, Università degli Studi di Torino

Prof. VENTURELLA Giuseppe, Università degli Studi di Palermo

(1) Ai componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici si applicano le norme in materia di astensione e ricusazione previste dagli art. 51 e 52 de Codice di procedura civile.

(2) I criteri di valutazione di una selezione devono essere fissati prima dell'avvio delle operazioni valutative, e ciò a garanzia dei principi di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa (cfr. T.A.R. Lazio - Roma sez. III, 1° luglio 2020, n. 7408).

I criteri di valutazione dei titoli e delle prove di concorso devono essere fissati dalla Commissione prima di conoscere i nominativi dei candidati, e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 1, d.P.R. n. 487 del 1994, norma che esprime un principio di carattere generale in quanto agganciato all' art. 97 Cost., perciò applicabile a tutti i tipi di concorso, compresi quelli indetti per la selezione di insegnanti di livello universitario. Questo principio deve intendersi violato anche nel caso in cui, invece, di dettare nuovi criteri di valutazione, l'Amministrazione proceda in fase successiva a quella di avvenuta conoscenza dei nominativi dei candidati, alla specificazione dei criteri già individuati, posto che anche la semplice specificazione può risultare decisiva ai fini dell'attribuzione dei punteggi (Consiglio di Stato, sez. III, 18/11/2020, n. 7169).

Il bando prevede macro-criteri di valutazione che la Commissione, nella propria discrezionalità, ben può declinare in sotto-criteri ai fini della conduzione di un'attività di valutazione che sia intellegibile anche ex post, avuto riguardo ai curricula dei candidati.

Nel prodromico atto di insediamento, che è la sola sede di definizione della c.d. griglia dei criteri, le Commissioni hanno la facoltà di specificare i criteri già previsti e contemplati nel bando mentre è preclusa l'elaborazione di nuovi criteri di giudizio.

Nella fissazione dei sub criteri di valutazione, la Commissione può individuare quelli che, secondo un giudizio di ragionevolezza tecnica, reputa più significativi ai fini di un'effettiva selezione dei candidati, effettuando una graduazione di valore degli standard qualitativi individuati nella lex specialis (Consiglio di Stato, Sezione VI, 4 ottobre 2018, n. 5697).

La commissione stabilisce i criteri di valutazione suddivisi per attività di ricerca e pubblicazioni, attività gestionale, organizzative e di servizio, attività clinico assistenziali, articolando i punteggi attribuibili all'interno del range massimo previsto dal bando.

(3) Nel caso in cui, per il settore scientifico-disciplinare di riferimento, non sia riconosciuto l'uso di uno o più indici tra quelli sopra elencati, è necessario specificarlo nel verbale.

(4) Nel caso in cui i candidati siano più di 6 la Commissione deve stabilire quanti ammetterne alla fase successiva in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli iscritti al concorso.

Nel caso si decida per limite massimo del 20% i candidati ammissibili sono sempre 6 fino a 34 iscritti, se ne possono ammettere 7 se i candidati sono in numero superiore a 34, 8 se superiori a 39, 9 se superiori a 44, 10 se superiore a 49, ecc.

(5) La data di svolgimento della discussione dei titoli deve essere comunicata ai candidati almeno 20 giorni prima. Nei casi in cui sia necessario procedere ad una selezione preliminare, l'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo www.unimi.it/valcomp nei giorni successivi alla valutazione preliminare. È pertanto necessario che la data sia comunicata all'Ufficio 30/35 giorni prima.

La discussione sui titoli e sulle pubblicazioni non deve essere fissata in giornate nelle quali sono previste Festività Ebraiche, Induiste o Ortodosse.